



## **VERBALE n. 6 DELLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE BILANCIO**

**Seduta del 19 luglio 2022**

L'anno duemilaventidue addì diciannove del mese di luglio alle ore 19,30, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente, è stata convocata in Sala di Rappresentanza, (I° piano del Palazzo Landriani) la Commissione consiliare permanente *Bilancio*.

Partecipa all'adunanza la Segretaria della commissione Dott.ssa Gabriella Vago, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Sono presenti:

n.	Nome	Cognome	Qualifica	presenti	
1	Elisabetta	Viganò	Presidente	sì	4
2	Patrizia	Bertocchi	Componente	sì	8
3	Davide	Vismara	Componente	no	2
4	Agostino	Silva	Componente	sì	4
5	Ilaria Anna	Cerqua	Componente	sì	2
6	Luca Raffaele	Montecampi	Componente	si	2
7	Tiziano	Mariani	Componente	no	1

Sono inoltre presenti:

- L'assessore al Bilancio, Rapporti con i quartieri, Sicurezza e protezione civile, William Viganò;
- Il dirigente dell'Area affari economico-finanziari e servizi alla città, dott. Pietro Cervadoro;

Gli argomenti all'ordine del giorno sono:

1. Approvazione verbali sedute precedenti
2. Ratifica variazione al bilancio di previsione per il triennio 2022-2024 adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale con deliberazione n.82 del 12 luglio 2022;
3. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1 lett.a) del D.Lgs. n. 267/2000, in esito alla sentenza del Consiglio di Stato, sezione sesta, n. 04039/2022, depositata in data 23.05.2022, R.G. n. 5437/2022;
4. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs.267/2000: sentenze Giudice di Pace di Monza nn.277/2022, 343/2022 e 561/2022;
5. Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt.175, comma 8, e 193 del D.Lgs.n.267/2000;

## 6. Varie ed eventuali.

La Presidente apre la seduta alle ore 19.40.

Con l'assenso dei Commissari, la Presidente mi autorizza a registrare la seduta, al fine di agevolare la stesura del presente verbale.

Dopo la lettura del primo punto all'ordine del giorno, con l'assenso degli altri componenti la commissione, dichiara approvati i verbali delle sedute del 17 e del 30 maggio 2022.

La Presidente passa immediatamente la parola al dott. Cervadoro per l'illustrazione del **secondo punto dell'ordine del giorno** "Ratifica variazione al bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, con deliberazione n.82 del 12 luglio 2022".

La variazione, adottata in via d'urgenza dalla Giunta Comunale, riguarda l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione disponibile per l'importo di euro 150.000,00 a finanziamento della fornitura di attrezzature tecniche, impianti e sistemi gestionali software, necessari alla realizzazione del locale *armeria* presso la nuova caserma di via Messina. Come espressamente specificato nella richiesta, allegata alla deliberazione, il requisito dell'urgenza è determinato dalla necessità di rispettare le tempistiche previste per il trasferimento della sede del Comando entro il mese di aprile 2023 e di conseguenza di avviare immediatamente le procedure di affidamento per l'approvvigionamento di tali attrezzature tecniche (prevalentemente prodotte all'estero) così da assicurare il necessario coordinamento con l'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria, previsti per l'immobile di via Messina;

Dopo la richiesta della consigliera Cerqua circa i tempi di realizzazione della nuova caserma, cui risponde il dott. Cervadoro, si passa al **terzo punto all'ordine del giorno**: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, comma 1 lett.a) del D.Lgs. n. 267/2000, in esito alla sentenza del Consiglio di Stato, sezione sesta, n. 04039/2022, depositata in data 23.05.2022 . R.G. n. 5437/2022".

Il Consiglio di Stato sez. VI, con sentenza n. 04039/2022 si è pronunciato definitivamente sul ricorso (R.G. n. 5437/2021) promosso dalla Soc. Edilombarda s.r.l. contro il Comune di Seregno, nonché nei confronti di Ambiente Energia Brianza s.r.l., Retipiù s.r.l. e Brianzacque s.r.l. (quest'ultima non costituita in giudizio), e ha accolto il ricorso, riformando la sentenza TAR appellata. Con la sopracitata sentenza il Consiglio di Stato ha condannato le tre parti costituite soccombenti, in parte uguali, ma in solido tra loro, al pagamento, in favore dell'appellante, delle spese relative al doppio grado di giudizio, liquidate in euro 5.000,00 per il primo grado di giudizio e in euro 6.000,00 per il secondo grado di giudizio, per complessivi euro 11.000,00, al netto di oneri e spese generali.

Il debito, comprensivo di spese generali, cassa previdenziale e rifusione di contributi unificati per entrambi i gradi di giudizio, risulta quantificato complessivamente in euro 14.781,00.

Con comunicazione prot.n. 37168 del 05.07.2022, le altre due parti soccombenti - Retipiù S.r.l. e Ambiente Energia Brianza s.r.l. - hanno comunicato che provvederanno, in via autonoma, al pagamento della quota di propria competenza, il debito risulta pertanto, per la quota di spettanza del Comune di Seregno, quantificato in euro 4.927,00 complessivi;

Interviene a questo punto la consigliera Bertocchi per comunicare che verrà convocata, per il giorno martedì 26 p.v., la commissione urbanistica per discutere nel merito la vicenda relativa al ricorso.

Chiude l'argomento il dott. Cervadoro aggiungendo che si è data copertura della spesa a bilancio.

**Quarto punto all'ordine del giorno**: "Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs.267/2000: sentenze Giudice di Pace di Monza nn.277/2022, 343/2022 e 561/2022".

Spiega brevemente il dott. Cervadoro che si tratta debiti fuori bilancio originatisi a seguito delle sentenze del Giudice di Pace di Monza nn. 277/2022, 343/2022 e 561/2022, determinate dalla opposizione avverso ingiunzioni di pagamento relative a verbali della Polizia Locale, per complessivi euro 581,33.

Interviene a questo punto la Presidente per chiedere che vengano allegate alla proposta di deliberazione le copie delle sentenze.

Passa immediatamente la parola al dott. Cervadoro per l'illustrazione del **quinto punto all'ordine del giorno**: "Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2022 ai sensi degli artt.175, comma 8, e 193 del D.Lgs.n.267/2000".

La verifica degli equilibri unitamente all'assestamento generale del bilancio hanno comportato una attenta analisi dell'andamento delle entrate e delle spese, attraverso una puntuale verifica di tutti gli stanziamenti.

Le prospettive di crescita, sebbene riviste lievemente al ribasso, prima dello scoppio della guerra restavano comunque ampiamente favorevoli. A febbraio, facendo seguito a una escalation militare, la Russia ha avviato la sua invasione dell'Ucraina, alla quale l'Unione Europea (UE), il G7 e numerosi altri Paesi hanno risposto con una serie di sanzioni economiche. Agli eventi bellici è conseguita un'ulteriore impennata dei prezzi dell'energia, degli alimentari, dei metalli e di altre materie prime e si è accentuata la flessione della fiducia di imprese e famiglie. In Italia, a marzo l'inflazione al consumo è salita al 6,7 per cento.

Oggi le prospettive di crescita dell'economia appaiono più deboli e assai più incerte. Le incertezze e le difficoltà sotto il profilo della tenuta dei bilanci degli enti territoriali hanno portato il Governo ad intervenire con misure di sostegno specifiche trasferendo risorse per il pagamento delle utenze e con altri provvedimenti che consentono l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la copertura di tali spese.

Gli incrementi dei costi dell'energia, con il conseguente incremento dei costi delle materie prime e, non ultima, la guerra in Ucraina sono tutti fattori che hanno impattato e continueranno ad impattare in misura rilevante sul bilancio dell'ente. A più riprese si è intervenuti per adeguare gli stanziamenti relativi alle utenze, dato il rincaro dei prezzi delle bollette di luce e gas, solo in parte coperti dai trasferimenti statali assegnati con il decreto legge 17/2022 e con il decreto energia e investimenti del 2 maggio 2022.

Per questo motivo anche con questa variazione si è intervenuti per la copertura delle maggiori spese per l'energia elettrica e il gas applicando *avanzo vincolato derivante dai trasferimenti statali relativi all'emergenza epidemiologica da COVID-19*, come previsto dall'articolo 13 del DL 4/2022, modificato dall'articolo 37-ter del DL 21/2022, per euro 809.390,77. Con questo intervento afferma il dott. Cervadoro la copertura delle spese per utenze dovrebbe essere garantita.

Il processo di verifica sulla tenuta degli equilibri non ha presentato particolari criticità.

La verifica degli accertamenti ed impegni alla data del 8 luglio al fine di monitorare l'andamento della gestione, evidenzia lo stato di definizione degli accertamenti ed impegni, dal quale non si rilevano situazioni di criticità rispetto al rateo temporale.

Si è proceduto ad effettuare una proiezione degli accertamenti ed impegni a fine anno, ipotizzando una percentuale di definizione rispetto all'assestato pari a quella verificatasi nell'esercizio 2021. Il dato prospettico conferma che non sussistono squilibri e conferma il mantenimento degli equilibri generali per l'esercizio 2022.

Sul fronte residui alla data del 8 luglio 2022 risultano residui attivi riscossi per un importo pari a € 6.812.850,14 vale a dire il 30,50 % e residui passivi pagati per un importo pari a € 7.359.249,45 vale a dire il 72,52%. Anche la situazione residui non presenta alcuna criticità.

Il fondo cassa del tesoriere alla data 30 giugno 2022 ammonta a €. 48.148.402,43, e il fondo di riserva ad oggi disponibile è ritenuto sufficiente per far fronte alle necessità imprevedute.

Per entrare più nel merito dell'assestamento il dott. Cervadoro illustra:

Oltre all'applicazione dell'avanzo da fondo Covid-19, sopracitata, la variazione prevede anche l'applicazione, ai sensi dell'articolo 187, comma 2, lett. d), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, dell'avanzo libero per euro 150.000,00 destinati al finanziamento dell'attivazione di interventi di aiuto economico (spesa una tantum) a favore delle famiglie a sostegno del pagamento delle utenze domestiche a seguito del rincaro dei prezzi di luce e gas.

Per quanto riguarda le entrate correnti si le seguenti principali movimentazioni per l'anno 2022 hanno riguardato:

-una maggiore previsione di euro 192.500,00 e di euro 700.000,00 a titolo di recupero evasione rispettivamente di TARI e IMU;

-una maggiore previsione di euro 44.157,05 per l'anno 2022, di euro 66.235,58 per l'anno 2023 e di euro 97.145,52 per l'anno 2024 a titolo di maggiori contributi ministeriali, come da Decreto Ministero dell'Interno del 30 maggio 2022, relativo al riparto del fondo per la copertura del maggiore onere sostenuto dai comuni per l'incremento dell'indennità di funzione dei sindaci dei comuni;

-una maggiore previsione di entrata di parte corrente per euro 202.118,00 a titolo di entrate PNRR per servizi in cloud già inserite in parte capitale con la variazione di maggio. Con la FAQ 49 di Arconet è stato chiarito che tali servizi sono da ricomprendere nella spesa corrente e pertanto al titolo 1;

-una maggiore previsione di euro 115.000,00 a titolo di maggiori introiti CONAI.

Con riferimento alla spesa corrente per l'anno 2022 vanno principalmente evidenziate le seguenti principali movimentazioni:

- una maggiore previsione di ulteriori 651.357,55 per maggiori spese per le utenze;
- una maggiore previsione di euro 202.118,00 per spese di parte corrente relative ai servizi in cloud ricompresi nel PNRR inizialmente previsti come spese di parte capitale, come detto sopra;
- una maggiore previsione di euro 97.000,00 per aggi di riscossione relativi a recupero crediti;
- una maggiore previsione di euro 85.000,00 per prestazioni di servizi di assistenza scolastica e pre-post scuola;
- una maggiore previsione di euro 70.000,00 per le spese relative ai Comitati di Quartiere;
- una maggiore previsione di euro 46.700,00 per gli anni 2022, 2023 e 2024 per il fondo incentivante ufficio tributi relativo all'articolo 1 legge n.145/2018 di cui al regolamento per "il potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e del trattamento economico accessorio del personale coinvolto nel raggiungimento degli obiettivi di recupero evasione IMU e TARI";
- una maggiore previsione di euro 603.588,59 a titolo di Fondo Crediti di dubbia esigibilità in coerenza con l'aumento dell'entrate per cui è previsto l'accantonamento al fondo secondo quanto dettato dai principi contabili;
- un assestamento generale degli stanziamenti relativi alle spese di personale;
- una minore previsione di spesa di euro 45.000,00 relativa alle polizze assicurative.

Con riferimento alla minor spesa relativa alle polizze assicurative interviene la Presidente per chiedere maggiori dettagli, risponde il dott. Cervadoro.

Il dott. Cervadoro, su intervento della consigliera Cerqua, approfondisce anche l'argomento fondi del P.N.N.R. con riferimento alla *transizione digitale*, specificando che, al di là del tracciamento della spesa finanziata, il risultato da dimostrare è il raggiungimento degli obiettivi.

Aggiunge che la variazione prevede un utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile derivante dal rendiconto della gestione dell'esercizio 2021 anche a favore *della gestione di parte capitale per un importo complessivo di euro 4.056.543*, principalmente per:

- manutenzione straordinaria strade e marciapiedi per un importo complessivo di euro 1.173.443,00 (quota parte) di cui euro 1.000.000,00 con esigibilità nel 2023;
- adeguamento prezzi avanzato dalla ditta appaltatrice ai sensi dell'articolo 1-septies della legge 106/2021 per gli interventi alle case di via Macallè per l'importo di 1.000.000,00;
- compartecipazione al contributo regionale per lo sviluppo dei distretti del commercio di cui al decreto regionale n. 4971 del 12.04.2022 per la riqualificazione di p.zza Risorgimento con particolare riferimento all'arredo urbano, completamento della riqualificazione del centro storico e la riqualificazione dei parchi e giardini nel distretto urbano del commercio, per un importo complessivo di euro 750.000,00 quale quota a carico del Comune, con esigibilità nel 2023;
- interventi di riqualificazione delle zone Dosso, Lazzaretto/san Giuseppe e orti in via Respighi all'interno del parco GruBria per euro 430.000,00;
- l'acquisizione di aree correlate all'intervento in zona Dosso per l'importo di euro 260.000,00;
- adeguamento prezzi avanzato dalla ditta appaltatrice ai sensi dell'articolo 1-septies della legge 106/2021 per la realizzazione dei nuovi spogliatoi al campo di rugby per l'importo di 100.000,00.

Commenta che i rincari delle materie prime stanno facendo lievitare i costi degli interventi previsti a bilancio.

Sono state, infine, apportate anche variazioni per adeguare la cassa, e variazioni di parte corrente anche sugli anni 2022 e 2023.

Alle ore 21.00 non essendoci altri argomenti e domande la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.  
IL PRESIDENTE  
(Elisabetta Viganò)

IL SEGRETARIO  
(Gabriella Vago )